

Museo della Comunicazione e del Multimediale G. Pelagalli

Mille voci... mille suoni - Patrimonio UNESCO della Cultura

Bologna - Italy



Museo della Comunicazione G. PELAGALLI



Bologna - Italy

250 ANNI DI STORIA
DELLA COMUNICAZIONE
RADIO-VIDEO-AUDIO-
BIT-MUSICALE
2000 PEZZI ESPOSTI
12 SETTORI MUSEALI



www.museopelagalli.com



16^a Edizione
Ristampa

Patrocinio - Adesione - Collaborazione alle Attività Museali:



Contributo:



Main Sponsor



Amico ...amica, benvenuto, benvenuta nel SALONE d'INGRESSO del Museo Pelagalli di Bologna (veduta parziale).

Museo story...30 anni Giovanni Pelagalli, dal 1965 Imprenditore Radiotelevisivo Hi-Fi e dal 1978 anche Editore TV, nel 1989 decide di dare vita al Museo che è illustrato in questa Brochure. In mostra duemila pezzi che “raccontano” ai visitatori (studenti in primis) l'affascinante percorso di oltre 200 anni di “Storia della Comunicazione”. Migliaia sono i visitatori che ad ogni anno scolastico e turistico visitano questa Realtà Museale unica nel suo genere e che nel 2007 ha ottenuto anche il riconoscimento UNESCO di “Patrimonio della Cultura”.

Le “dediche” che a fine visita i graditi ospiti lasciano scritte (con particolare e significativo riferimento agli studenti), testimoniano sempre stupore e gradimento per questa visita al Museo Pelagalli di Bologna!

Grazie e benvenuti in Museo a tutti!

Foto: i pezzi esposti lungo le tre pareti perimetrali del Salone raccontano l'affascinante Storia della Radio di Marconi, dai suoi albori di fine '800 fino ai giorni nostri. Al centro foto e a destra l'altrettanto affascinante storia della Fonografia di Edison. Durante le visite alcuni di questi apparecchi originali sono messi in funzione, tra lo stupore dei visitatori.

Per gli studenti anche interessantissimi esperimenti scientifici con strumenti d'epoca non visibili in foto.

Continua pure a sfogliare le pagine di questa Brochure per una “visita virtuale” al museo. Potrai ammirare altri Settori espositivi...



Questa foto mostra un angolo del Salone dedicato al grande Genio Guglielmo Marconi! Una straordinaria esposizione di pezzi e documenti “firmati” Marconi, il Padre di questa moderna comunicazione. Onore a questo grande Scienziato!



Due trombe ultra centenarie in primo piano fanno intravedere la Storia mozzafiato della Fonografia di Edison.



Ducati Story e Cinema (a Str.) - La Storia della Televisione (a Ds.) Vedute parziali.



Un primo piano del Settore dedicato alla frizzante “musica a colori” dei Juke Boxes... ci sono ben 11 mila titoli pronti da gettonare...una importante... importantissima Storia di Cultura Musicale Italiana e non solo!



Non poteva mancare la recente Storia del Computer di Steve Jobs e Bill Gates ...storia che però affonda le radici nell'antico Pallottoliere e nel millenario Abaco calcolatore!



Il Cinema dei Fratelli Lumière. Immagini in movimento dal 1895. Veduta parziale



L'angolo più antico e romantico del Museo: la Musica meccanica del '700 e dell'800... organi, organetti, pianole, carillon, orchestre meccaniche... musica bella ed emozionante per i visitatori che strappa sempre l'applauso!!!



TV Story in primo piano. Veduta parziale



Radiofonia Marconiana inizio anni '30 (a Ds.)



Radio Balilla - Radio Rurale - La Voce dell'Impero nelle Piazze d'Italia - Anni '30 (a Str.)
La Fonografia di Edison di fine '800 e inizio '900 (Centro foto e a Ds.)



Radiofonia anni '40 (a Str.)



Grazie!!
Gianni Pelagalli

"...hanno detto... hanno scritto..." pagg. 10 - 11
"...la Scuola? Studenti in Museo..." pagg. 12 - 13



HANNO DETTO... HANNO SCRITTO...



1



2



3

1 Principessa Elettra Marconi: da sempre Estimatrice del Museo. In visita più volte e scrive: *"Qui mio Padre rivive!"*

2 Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano: concede a Pelagalli la onorificenza di "Commendatore al Merito" della Repubblica Italiana

3 Prefetto Patrizia Impresa: concede a Pelagalli/Museo per il 2° anno consecutivo la ristampa dello "Stellone" della Repubblica – Motivazione: *"...considerato l'alto valore delle attività del Museo, si concede..."* Bologna 22 luglio 2019

4 Principe Giovanelli Marconi (centro foto),: più volte in visita e da sempre Estimatore del Museo.

Il Prefetto Matteo Piantedosi (seduto) nel 2018 propone a Pelagalli la Mostra "Il Genio Marconi" con pezzi del Museo. Scrive: *"A conclusione della bellissima Mostra voglio manifestare tutto il mio orgoglio per averla ospitata in Prefettura a Bologna..."*

Direttore Generale Scuola ER. Stefano Versari (1° Str.): visita museo, Estimatore museo. Vedere i Suoi attestati di stima al museo alle due pagine seguenti 12 e 13



4

5 Prefetto di Bologna Angelo Tranfaglia (seduto): visita il Museo più volte anche con "Personalità". Scrive e annuncia: *"Pelagalli a Bologna ha creato una vera e propria Università della Comunicazione!"*



5

Non si contano TV-SOCIAL-STAMPA che nel tempo hanno invitato, ospitato, pubblicato "servizi" dedicati al Museo. Tre esempi:

7 Massimiliano Pani: visita e realizza un ampio "servizio" sul Museo per RAI "Italia da stimare"

8 Gianni Morandi: inaugura la mostra allestita con 100 pezzi del Museo Pelagalli al Palafiori di Sanremo in occasione del 61mo Festival della Canzone!

9 Osvaldo Bevilacqua: 2 ampi servizi sul museo su RAI DUE in "Serenio Variabile" e annuncia: *" Non si può venire a Bologna senza fermarsi al Museo Pelagalli!"*



6

6 Sindaco di Bologna Virginio Merola (centro foto) visita e scrive: *"Il Museo Pelagalli? Una delle tante meravigliose Realtà del nostro territorio"*

Presidente Istituzione Scuola Paolo Marcheselli (già Provveditore Studi Bo.) (1° Str.) visita museo e scrive: *"La Scuola è grata a Pelagalli... offre ai ragazzi la conoscenza di un tratto di storia che nessun libro può raccontare..."*



7



8




9

La scuola? Il “rapporto stupendo” tra Autorità Scolastiche, bisogna “viverlo” di persona, Amico, Amica, leggi qui sotto la “CIRCOLARE” 2019-2020 vedi a destra la foto di gruppo delle Autorità Scolastiche Soffermati poi alle pagine seguenti 14 e 15

Insegnanti, Studenti e il Museo non lo si può raccontare... durante le visite guidate! a firma del Direttore Generale Ufficio Scolastico in Regione E.R. in visita al Museo e le “considerazioni” espresse. e comprenderai meglio questo “rapporto stupendo”!

m_pi.AOODRER.REGISTRO UFFICIALE.U.0015611.31-07-2019



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna
Ufficio III – Diritto allo studio. Europa e scuola.
Tecnologie per la didattica. Istruzione non statale.

Ai Dirigenti Scolastici e
Ai Coordinatori Didattici
delle Istituzioni scolastiche
dell'Emilia-Romagna
Loro sedi

e, p.c. Al Comm. Giovanni Pelagalli
Via Col di Lana, n. 7N
40131 Bologna

OGGETTO: A.s. 2019-2020 Visite guidate al Museo della Comunicazione G. Pelagalli – Via Col di Lana, 7/N, 40131 Bologna. Tel. 051/649.10.08 – 338.86.09.111 www.museopelagalli.com

Si informano le SS.LL. che anche nell'anno scolastico 2019-2020 il Museo della Comunicazione G. Pelagalli “Mille voci...mille suoni”, è aperto per le visite guidate destinate ad alunni delle scuole di ogni ordine e grado, secondo le modalità di seguito riportate.

- Le visite guidate, che hanno una durata di 120/150 minuti, si sviluppano in modo interattivo, attraverso gli oltre 2.000 oggetti esposti e tengono conto degli specifici interessi didattici che vorranno concordare con il Sig. Pelagalli, fondatore/direttore del Museo e guida durante le visite.
- La visita guidata ai settori espositivi comprende anche il coinvolgimento degli studenti in esperimenti scientifici di elettrostatica, elettrodinamica, la prima trasmissione Marconiana di onde radio, Edison e l'incisione della voce con il chiodo e altro ancora. A supporto anche DVD didattici.

Tema unificante dei percorsi didattici è “La Comunicazione di ieri, la comunicazione di oggi: riflessioni su questo tema di attualità con gli studenti”. Durante la visita guidata possono essere approfonditi i seguenti argomenti:

- STORIA della RADIO dalle origini fino alle odierne ricezioni satellitari e digitali.
- STORIA della FONOGRAFIA di Edison dal cilindro di cera del 1880 al CD/DVD di oggi.
- STORIA degli STRUMENTI MECCANICI MUSICALI la musica degli organi e pianole del '700 e '800.
- STORIA del CINEMA dei Fratelli Lumiere dal 1895 a oggi, anche il PRE CINEMA con LANTERNE MAGICHE e i “VETRINI” dell'800, il primordiale CINEMA MUTO a manovella e altro ancora.
- STORIA della TELEVISIONE dal Radiovisore con disco rotante di Baird del 1925 alla TV digitale. Il Museo è arricchito anche con mostra di importanti strumenti d'epoca RAI.
- STORIA del TELEFONO da Meucci 1871 alla moderna telefonia satellitare.
- STORIA del COMPUTER dal pallottoliere, al regolo calcolatore del 1850 di Quintino Sella, ai grandi calcolatori anni '60, al Computer di oggi.
- STORIA dell'OPERA ITALIANA e della CANZONE ITALIANA e NAPOLETANA: in funzione anche la “musica a colori” dei Juke Boxes.

Sono possibili ulteriori approfondimenti attraverso il sito www.museopelagalli.com.

Le visite scolastiche dovranno essere sempre prenotate su info@museopelagalli.com oppure telefonando allo 051/649.10.08 ovvero al 338.86.09.111 anche per informazioni.

Stante la rilevanza scientifica e storica dei temi trattati e considerate la ricchezza e l'unicità della collezione, le SS.LL. sono invitate a sollecitare la partecipazione delle classi delle scuole di riferimento.

**Il Direttore Generale
Stefano Versari**

(Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D.lgs. 39/1993)

Via de' Castagnoli, 1 – 40126 – BOLOGNA - Tel: 051/37851 Fax: 051/4229721
e-mail: direzione-emiliaromagna@istruzione.it pec drer@postacert.istruzione.it Sito web: www.istruzioneer.gov.it



In visita al Museo le Autorità Scolastiche della Regione E.R. e dell'Area Territoriale Bolognese. Da sinistra: Prof. Giovanni Schiavone - Dirigente Ufficio V° Ambito Territoriale di Bologna, Ing. Stefano Versari - Direttore Generale dell'Ufficio Scolastico Regionale E.R., Comm. Giovanni Pelagalli - Fondatore e Direttore Museo, Dott. Bruno Di Palma - Vice Direttore dell'Ufficio Scolastico Regionale E.R., Dott. Paolo Marcheselli Presidente Istituzione Scuola Bologna già Provveditore agli Studi.

P.S. a richiesta del Patrocinio e Logo all'Ufficio Scolastico Regionale, segue la seguente risposta del Direttore Generale ing. Versari:

Ministero dell'Istruzione – Ufficio Regionale E.R. – Il Direttore Generale.

Bologna 26 luglio 2019

Oggetto: Patrocinio non oneroso dell'Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia Romagna per l'iniziativa “Visite guidate al Museo della Comunicazione Mille voci...mille suoni anno scolastico 2019-2020”

In riscontro alla richiesta pervenuta, si autorizza l'uso del Logo e si concede il Patrocinio non oneroso dell'Ufficio Scolastico Regionale ...in quanto l'iniziativa ha carattere di particolare valenza culturale ed è di interesse per la comunità scolastica.

Il Direttore Generale Stefano Versari



Bologna 2019 “Scuole Aperte” Media Zanotti e Personalità in visita. Foto da Ds: Prof. G.Schiavone Provv.re Studi Bo, G.Pelagalli Museo, Prof.ssa M.Pillati Vice Sindaco Bo, Dott. P.Marcheselli già Provv.re Studi, Studenti e Insegnanti.

150 MINUTI DA TRASCORRERE IN MUSEO

Per gli **STUDENTI** la visita inizia nella **“grande aula”** con il **“LABORATORIO”**... poi si parte per il...

fantastico
viaggio...

... per incontrare la radio di MARCONI, la fonografia di EDISON, il cinema dei Fratelli LUMIÈRE, il telefono di MEUCCI, il computer di STEVE JOBS, la televisione di BAIRD, la musica e altro ancora...



Tutti in cammino per ascoltare, domandare, interagire con la “guida” e imparare senza annoiarsi!!!



CON OCCHI SBARRATI E STUPITI...!!!

INFORMAZIONI QUI

Per gli **ADULTI** la visita inizia nel **“grande salotto”**...

con la presentazione dei 12 settori espositivi di questa Realtà Museale bolognese Patrimonio UNESCO della Cultura e unica nel suo genere. Ciò suscita sempre nei presenti curiosità e interesse...



... poi, anche per gli adulti, inizia il grande viaggio alla “scoperta” delle meraviglie del Museo! ...

VISITE GUIDATE PER ADULTI E STUDENTI - MODALITÀ

L'Autorità Scolastica da sempre apprezza e concede il Suo Patrocinio alle attività didattico/culturali che il Museo della Comunicazione G. Pelagalli offre al **Mondo della Scuola** da oltre 5 lustri (vedere anche a pag. 12 la Circolare). La **Visita al Museo** è sempre guidata. Essa è organizzata per **Studenti di 4ª e 5ª classe Primaria, di scuola Secondaria di 1º e 2º grado, Universitari e per Gruppi di Adulti.**

Non è necessaria particolare competenza... bastano curiosità e occhi aperti! Infatti la visita è sempre **“personalizzata” e “calibrata”** sui visitatori presenti. Il gruppo minimo richiesto è di 15 persone con un massimo di 40 persone per ogni turno/visita. Per i “grupponi” di numero superiore alle 40 persone prendere accordi con la Segreteria Prenotazioni. In questi casi, normalmente si fanno due turni visita separati. **Tempo visita per ogni turno 120/150 minuti... e non ci si annoia!** Il singolo visitatore o il piccolissimo gruppo sono aggregati (quando è possibile) a gruppi già prenotati. **LE VISITE VANNO SEMPRE PRENOTATE.**

INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI

Tel. e Fax: 051 6491008 - Cell: 338 8609111
info@museopelagalli.com www.museopelagalli.com

Museo della Comunicazione e del Multimediale G. Pelagalli
Esposizione: Via Col di Lana 7/N - 40131 Bologna
Associazione Museo Mille voci mille suoni G. Pelagalli
IBAN: IT 49 F 07072 0240 3000000 179148
c/o EMILBANCA - Sede via Mazzini 152 - 40138 Bologna

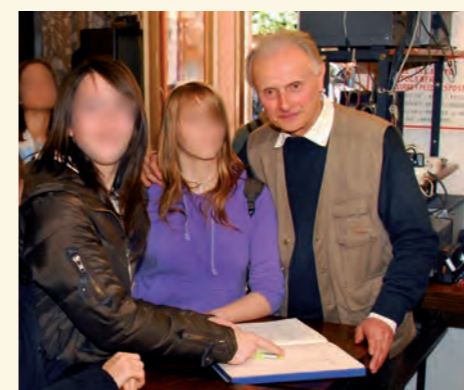
Seguici Museo della Comunicazione G. Pelagalli

Seguici dal sito www.museopelagalli.com



Scarica da internet questi tre documenti: Circolare Ministeriale e informazioni utili per programmare al meglio la visita guidata al Museo Pelagalli.
www.museopelagalli.com

... Al termine della visita, un sorriso, una stretta di mano, una foto ricordo, una “dedica” sul registro ospiti...



Felice di essere tornato nel magnifico museo di Gianni Pelagalli con i miei amici Australiani. Rimpresio di cuore per aver ammirato gli ultimi apparecchi originali creati da noi padre e figlio. Grazie
Elettra Marconi

QUESTO MUSEO MI HA LETTERALMENTE STREGATO!

La mia 3ª visita dimostra il profondo valore di questo luogo: ogni visita è sempre più emozionante, felice, divertente, questo è un luogo con cui è impossibile non tornare. Complimenti
divertente affascinante e molto bello

... impressionato aver voglia di studiare cose che mai avrei immaginato di imparare...

¡BRAVO! I enjoyed it All! Thanks

NON CREDEVO DI POTER ESSERE RAPITO DALLA FISICA. PECCATO ESSERE RIMASTI COSÌ POCO. GRAZIE! (... quasi 3 ore!! n.d.r.)

... e di queste “dediche” ne abbiamo migliaia e migliaia!! una vera soddisfazione!! Grazie.

Museo della Comunicazione e del Multimediale G. Pelagalli

Mille voci...mille suoni

UNA GALLERIA UNICA CON MILLE VOCI...
MILLE IMMAGINI TUTTE DA VEDERE
TUTTE DA ASCOLTARE!

Esposizione: Via Col di Lana 7/N · 40131 Bologna

“Patrimonio UNESCO della Cultura”
LE MOTIVAZIONI →

Dodici sono i settori museali allestiti all'interno di questa Realtà Museale con oltre 2000 pezzi esposti, originali e restaurati, che “raccontano” le origini e la evoluzione degli strumenti della moderna comunicazione: 250 anni di storie affascinanti arricchite da una corposa Biblioteca e da Videoteca Audioteca Cineteca.




Un Museo dinamico, interattivo e flessibile.

Migliaia di studenti e turisti affollano il Museo ad ogni anno per partecipare alle interessantissime visite, sempre guidate da docenti o guide esperte. Per tutti il piacere, la sorpresa di scoprire le origini, lo sviluppo, il funzionamento della radio, della televisione, del cinema, del disco fonografico, delle macchine musicali meccaniche del '700 e dell'800, del computer, del multimediale, del telefono, della registrazione del suono e della voce... ammirazione, stupore poi nell'ascoltare e nel vedere in funzione numerosi strumenti d'epoca esposti.

Gradita sorpresa per i visitatori quando si trovano nell'area dedicata alla Storia della Musica e della Lirica: possono scegliere tra ben 11.633 titoli di musiche, canzoni e di brani operistici di tutti i tempi e ascoltare i cantanti preferiti mettendo in funzione coloratissimi e bellissimi Juke Boxes. Sovente gli stessi ospiti chiedono di ritornare in visita per selezionare e “gettonare” la loro musica preferita.

Le visite al museo sono sempre guidate e vanno sempre prenotate.
Info visite alle pagg. 14-15 oppure www.museopelagalli.com

Il Museo è ubicato a Bologna in zona centrale, di libero accesso, facilmente raggiungibile con ogni mezzo di trasporto.
Associazione Museo Mille voci mille suoni G. Pelagalli C.F. 91205850372
IBAN: IT 49 F 07072 0240 3000000 179148 - c/o EMILBANCA - Sede via Mazzini, 152 - 40138 Bologna

 Via Col di Lana 7/N · 40131 Bologna
 +39 051 6491008  338 8609111

Seguici  Museo della Comunicazione G. Pelagalli

 info@museopelagalli.com

 www.museopelagalli.com

Seguici  dal sito www.museopelagalli.com



MUSEO DELLA COMUNICAZIONE G. Pelagalli

Gli strumenti della comunicazione conservati nel Museo sono un Patrimonio Culturale inserito nel programma UNESCO

“Patrimoine pour une culture de la paix” per le generazioni future riconosciuto il 28 giugno 2007 ad opera del Centro Unesco di Bologna.

Nel museo si trovano esposti gli strumenti che testimoniano la evoluzione, dalle sue origini, della comunicazione moderna, radio, televisione, cinema, bit musicale che rappresentano la scienza e la genialità di Guglielmo Marconi, dei Fratelli Lumière, di Thomas Alva Edison e di numerosi ed illustri scienziati del XVIII°, XIX° e XX° secolo.

CITTÀ DI BOLOGNA

Nelle due sale appositamente allestite, sono anche ben rappresentati Guglielmo Marconi e i Fratelli Ducati: decine e decine di pezzi rari ed originali “firmati” Marconi e Ducati sono in mostra per ricordare e documentare la genialità e la imprenditorialità di questi Personaggi che hanno dato lustro a Bologna e all'Italia nel mondo.

Grande apprezzamento, soprattutto da parte di insegnanti e studenti, anche per il settore dedicato agli esperimenti scientifici interattivi di elettrostatica, elettrodinamica, video, audio, ricetrasmisione marconiana delle onde radio, cinematografia; supportati da interessantissimi DVD didattici prodotti nel laboratorio multimediale del Museo.